

GRUPPO SABAF

Politica Ambientale

Premessa

Il Gruppo Sabaf (in seguito anche “Sabaf” o “il Gruppo”) considera la tutela dell’ambiente, l’uso responsabile delle risorse e il principio dell’eco-efficienza elementi fondanti del proprio modello imprenditoriale. In tale ottica, il Gruppo ha elaborato e adottato un sistema di governance tale da garantire la crescita sostenibile, attraverso l’innovazione costante e il contenimento delle aspettative legittime dei diversi stakeholder. Nella Carta dei Valori Sabaf sono definiti i principi di comportamento richiesti ai collaboratori e agli stakeholder.

La presente Politica Ambientale (“la Politica”) promuove la prevenzione e la mitigazione degli impatti e dei rischi ambientali attraverso la definizione dei propri impegni in ambito di cambiamento climatico, inquinamento, acqua ed economia circolare. Le società del Gruppo Sabaf si dotano di procedure aziendali e strumenti per la gestione degli impatti e dei rischi ambientali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi della presente Politica.

Destinatari e ambito di applicazione

I destinatari della Politica sono i membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, i dipendenti e qualunque terza parte che collabori o lavori in nome e per conto del Gruppo Sabaf, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto. I destinatari sono tenuti a osservare e far osservare le prescrizioni contenute nella presente Politica.

La Politica si applica a tutto il Gruppo Sabaf, senza alcuna eccezione e/o esclusione nella conduzione delle attività aziendali e professionali di area geografica, Paese di riferimento e/o gruppi di stakeholder coinvolti. In aggiunta il Gruppo Sabaf auspica che l’intera catena del valore condivida e agisca nel rispetto dei principi previsti dalla presente Politica.

Documenti di riferimento

La Politica deve essere letta congiuntamente alla Carta dei Valori. Per le società che hanno in essere sistemi di gestione della Salute e Sicurezza, dell’Ambiente e dell’Energia conformi alle norme ISO 45001, ISO 14001 e ISO 50001, la Politica è integrata dalle disposizioni specifiche dei relativi Manuali.

Per le società del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Politica è integrata dalle disposizioni specifiche del Modello 231.

Contesto normativo

La Politica si fonda sui valori indicati nella Carta dei Valori del Gruppo Sabaf, che richiama:

- La Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei Diritti dell’Unione Europea, la Costituzione Italiana;
- I “core labour standards” contemplati nelle convenzioni ILO;

- Le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali;
- Il Global Compact delle Nazioni Unite, al quale Sabaf aderisce.

Il Gruppo Sabaf garantisce l'osservanza delle norme ambientali e industriali relative al controllo dell'inquinamento, alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti e al trattamento delle risorse idriche, adempiendo in modo sistematico ai provvedimenti previsti dalla legislazione vigente in materia ambientale. I destinatari sono inoltre tenuti a rispettare le norme e gli standard vigenti nei Paesi in cui operano. Qualora le normative locali siano meno stringenti rispetto alla presente Politica, i destinatari si impegnano ad adottare le misure necessarie per adeguarsi agli impegni ivi riportati.

Cambiamenti climatici

Nell'ambito dei cambiamenti climatici, Sabaf si impegna a:

- Razionalizzare ed efficientare l'uso delle risorse energetiche;
- Investire nell'approvvigionamento e nell'autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili;
- Misurare gli indicatori di performance relativi alle emissioni di gas a effetto serra (GES), nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore, e monitorarne il progresso;
- Definire obiettivi di riduzione delle emissioni di GES e individuare le rispettive leve di decarbonizzazione, nelle operazioni proprie e lungo catena del valore;
- Perseguire la massima efficienza energetica dei propri prodotti. Diffondere e implementare soluzioni di cottura che permettano di ridurre le emissioni di GES nella fase di utilizzo del prodotto;
- Adeguare le proprie attività e i processi decisionali in modo da mantenere la piena conformità alla normativa vigente in tema di cambiamenti climatici, avvalendosi in modo proattivo quale elemento di continua sorveglianza;
- Valutare preventivamente gli aspetti legati ai cambiamenti climatici nella pianificazione e progettazione degli investimenti, delle operazioni industriali e della selezione delle materie prime;
- Osservare i principi di adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione degli investimenti legati alla costruzione e al mantenimento degli impianti e dei siti produttivi.

Inquinamento

Nell'ambito dell'inquinamento, Sabaf si impegna a:

- Monitorare costantemente e garantire la conformità degli impianti e delle operazioni aziendali alle prescrizioni normative in tema di inquinamento;
- Adottare misure preventive per la riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo tramite l'installazione di sistemi di filtrazione e trattamento delle acque e di impianti di contenimento e isolamento;
- Assicurare l'efficienza dei sistemi e degli impianti sopra riportati attraverso la loro regolare manutenzione;

- Garantire l'efficiente e tempestiva gestione delle emergenze relative all'eventuale contaminazione del suolo, delle acque e/o dell'inquinamento dell'aria tramite l'adozione di adeguate procedure e flussi informativi;
- Garantire e monitorare costantemente la conformità dei prodotti e delle materie prime alle prescrizioni normative in tema di sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti.

Acque

Nell'ambito delle acque, Sabaf si impegna a:

- Monitorare costantemente e garantire la conformità degli impianti e delle operazioni aziendali alle prescrizioni normative in tema di risorse idriche;
- Razionalizzare ed efficientare l'uso delle risorse idriche, tramite l'adozione di sistemi di recupero delle acque industriali e di raccolta delle acque meteoriche da destinare alle operazioni aziendali;
- Condurre il monitoraggio costante delle zone a rischio idrico nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera, assicurando la diffusione dei principi di razionalizzazione ed efficientamento nell'uso delle risorse idriche;
- Assicurare che le attività di trattamento delle acque reflue siano svolte nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza e in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- Limitare e prevenire lo scarico di inquinanti, privilegiando i sistemi di riutilizzo;
- Garantire l'efficiente e tempestiva gestione delle emergenze tramite la definizione delle modalità di intervento in caso di guasto, anomalia o disservizio, compresi gli interventi di ripristino delle condizioni normali.

Economia circolare

Nell'ambito dell'economia circolare, Sabaf si impegna a:

- Monitorare costantemente e garantire la conformità delle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti alla normativa vigente;
- Ridurre la quantità di rifiuti generati durante le operazioni aziendali e migliorare la loro qualità in termini di pericolosità e recuperabilità;
- Minimizzare la quantità di rifiuti destinata a smaltimento tramite una corretta separazione dei flussi di raccolta e, ove applicabile, indirizzando gli scarti industriali idonei a operazioni di recupero e riciclo;
- Garantire la gestione e lo smaltimento responsabile dei rifiuti pericolosi, in conformità alle prescrizioni normative;
- Adottare principi di ottimizzazione dell'uso delle risorse durante le operazioni aziendali;
- Limitare l'approvvigionamento di materie prime vergini privilegiando, ove possibile, l'acquisto di materie prime seconde provenienti da riciclo;
- Adottare principi di approvvigionamento e uso sostenibile delle materie prime rinnovabili utilizzate per gli imballaggi;

- Diffondere politiche responsabili relative alla gestione dei rifiuti e all'utilizzo efficiente delle risorse nella catena del valore.

Formazione e comunicazione

Sabaf si impegna a formare i propri dipendenti e incoraggia tutti i propri collaboratori a diffondere i contenuti della presente Politica. La Politica è resa disponibile al sito web aziendale www.sabafgroup.com.

Segnalazione di violazioni

I destinatari della presente Politica hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente a Sabaf eventuali violazioni della stessa.

Ai destinatari è richiesto di segnalare eventuali comportamenti contrari alla Politica attuati tramite l'indirizzo e-mail internal.audit@sabaf.it. Sabaf garantisce la riservatezza dell'identità di chi effettua la segnalazione.

Applicazione, monitoraggio e azioni correttive

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è responsabile dell'approvazione, dell'attuazione e della revisione periodica della presente Politica.

Sabaf si riserva il diritto di effettuare verifiche attraverso la funzione di Internal Audit per verificare l'applicazione della presente Politica.

Ogni interlocutore del Gruppo Sabaf può segnalare, secondo i canali previsti dalle singole società del Gruppo, i casi di presunta inosservanza della presente Politica inviando per iscritto e in forma non anonima, la descrizione della presunta inosservanza.

Laddove non sia previsto alcun canale, l'interlocutore può ricorrere al canale Whistleblowing adottato da Sabaf S.p.A., attraverso il tool dedicato disponibile nel sito Internet Aziendale.

Il Gruppo agisce in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la riservatezza circa l'identità della persona segnalante, della persona coinvolta o delle persone comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

In caso di violazione dei principi riportati nella presente Politica, le funzioni competenti, titolari del potere disciplinare, daranno corso agli opportuni provvedimenti disciplinari.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sabaf il 25 febbraio 2025